

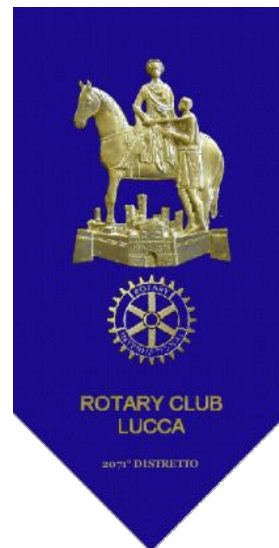


Rotary Club Lucca



Siate dono nel mondo

ANNO ROTARIANO
2015/2016



1935

**Presidente Internazionale
Governatore del Distretto 2071
Presidente Rotary Club Lucca**

**K.R. Ravindran
Mauro Lubrani
Giorgio Serafini**

Notiziario n° 4



Anno rotariano 2015/2016

(redazione Vittorio Armani)

Mese di novembre 2015

Giovedì 5



Ore 20,15-conviviale nella foresteria dell'Associazione Industriali.

La serata vede come ospite Stefano Ungaretti, che informa i Soci sulla nascita e sullo scopo della Fondazione intitolata alla memoria del fratello Mirco, deceduto a 33 anni, a seguito di una aritmia cardiaca. Ricorda, inoltre, che il fratello era entrato nel volontario dopo la morte del padre avvenuta per la stessa patologia, con il programma di diffondere la pratica e la conoscenza dell'uso del defibrillatore..

Alla sua morte, Stefano decide di proseguirne la meritoria opera e, insieme alla moglie Elena cosituisce la Onlus *Mirco Ungaretti*, con la quale ha già dato vita a diverse iniziative, come il progetto *Il cuore a scuola* per l'addestramento all'uso del defibrillatore negli Istituti scolastici della provincia.

Nel proseguo della serata Stefano Ungaretti fornisce dati sulla patologia dell'arresto cardiaco, che colpisce in Italia 70.000 persone ogni anno, con un tasso di sopravvivenza del 10% contro il 60% dei paesi dove si fa prevenzione. La seconda parte della serata è dedicata alla illustrazione dell'uso del defibrillatore, che richiede nozioni abbastanza semplici, ma indispensabili per gli interventi che si possono rendere necessari quando la patologia colpisce una persona in luogo pubblico, ma dotato dello strumento, come sta avvenendo in diversi punti nella nostra città.

Il presidente ringrazia Stefano Ungaretti per il suo intervento e per la sua generosa attività di volontariato, e ricorda che nel service dell'anno è compreso l'acquisto di 5 defibrillatori, che saranno donati al comune di Lucca e a due comuni montani della Garfagnana da individuare.

La frase del presidente:

“ L'Amicizia è uno dei sentimenti più belli da vivere perché dà ricchezza, emozioni,complicità e perché è completamente gratuita.

Ad un tratto della vita ci troviamo, ci scegliamo e si costruisce una intimità.

Si può camminare accanto e crescere insieme,pur percorrendo strade differenti,pur essendo distanti centinaia, migliaia di chilometri “





Sabato 7

Ore 9.30 Auditorium di San Romano.

La nostra città ha dato ospitalità alla manifestazione distrettuale dell'IDIR che ha visto la partecipazione di rotariani provenienti da tutti i club che compongono il nostro Distretto.

I lavori sono stati aperti dal saluto del sindaco di Lucca Alessandro Tambellini, che ha porto ai convenuti il saluto della città e da quello del Presidente Giorgio Serafini, che si è detto onorato di ospitare la manifestazione distrettuale.

Giovedì 12

Conviviale annullata per il suo spostamento a sabato 14, con intervento di Paolo del Debbio.

Sabato 14: la prevista conviviale con intervento di Paolo del Debbio non ha avuto luogo in segno di solidarietà per i noti fatti di sangue di Parigi.

Giovedì 19



ore 20,15 conviviale nella foresteria dell'Associazione Industriali.

La serata è dedicata a “ *parliamone tra noi* “

Maido Castiglioni, nella sua qualità di coordinatore della relativa commissione, introduce il tema prescelto per la discussione della serata,:

Gestione pubblica o privata dei beni culturali.

Richiamando in primo luogo, l'articolo 9 della nostra Costituzione, che inserisce la tutela dei beni artistici e culturali nel novero dei nostri valori costituzionalmente riconosciuti, e



sottolineando la anomala situazione del nostro paese, che pur disponendo di un patrimonio di beni unico al mondo, non risulta in grado di assicurarne una gestione economicamente utile, come invece accade in altri paesi dotati di minori possibilità sotto questo punto di vista.

Così come impietoso risulta il raffronto con i numeri dei visitatori ai nostri musei e monumenti più importanti come il Colosseo o Pompei rispetto al Louvre e ai musei londinesi o americani. Di fronte ad una inefficiente gestione dello stato, Castiglioni si domanda se non convenga aprire al capitale privato la gestione di questi beni in grado di stimolare nuova domanda culturale, mantenendo una regolamentazione ed un controllo di carattere pubblico.

Sul tema intervengono gli altri componenti la commissione:

- Pettoruti per ricordare che la possibilità di una gestione da parte di privati è già prevista dall'attuale normativa, ma quello che manca è una sperimentazione

Perché non è sempre detto che una gestione privata sia più virtuosa rispetto a quella pubblica;

- Paoli per il quale il raffronto con i musei americani non è proponibile, stante la diversa natura e configurazione di queste strutture, nate negli Stati Uniti per donazione e lasciti di grandi famiglie, più che per volontà dello Stato, che hanno comportato un senso di appartenenza e di partecipazione verso queste istituzioni non paragonabile con il nostro.

- Biancalana, che mette l'accento sulla scarsa attitudine dei gestori italiani alla valorizzazione del bene culturale, rispetto, ad esempio, ai colleghi dei musei inglesi.

Aperta la discussione, si articola un vivace dibattito con interventi dei soci Azzi, Porciani, Pasquini, Fontana, Armani.

Il Presidente, nel chiudere la serata, ringrazia Romiti, che ha fatto degustare il vino e le grappe di sua produzione e Beconcini, che ha addolcito la serata con una torta al cioccolato, dichiarando inoltre ampiamente soddisfatto per la discussione della serata, che è stata ricca di interventi e rinnovando a Maïdo e a tutta la commissione la propria gratitudine.

La frase del Presidente:

"Fare Amicizia è un bene.

Vera un'Amicizia è un dono.

Conservare un'Amicizia è una virtù.

Essere un Amico è un onore."





Giovedì 26

Ore 20,15 Circolo dell'Unione. Via santa Giustina

Conviviale aperta alle consorti, ai familiari e agli ospiti.

Il presidente, dopo aver rivolto il saluto ai soci intervenuti e ai loro ospiti, ringrazia la presidente del R:C: Montecarlo e Piana di Lucca Cristina Lazzereschi per la sua presenza e per quella di altri soci dello stesso club. Sottolinea, inoltre, il carattere particolare della serata che, sul filone del tema dell'amicizia, è stata organizzata al Circolo dell'Unione, per consentire di assistere alla proiezione del film di Mario Monicelli " Amici miei, atto II" nella ricorrenza del quarantennale della realizzazione del primo film, della stessa serie.

È intervenuto Lorenzo Azzi, che ha svolto una relazione sul significato dell'amicizia nei film di Monicelli, che presentano personaggi che esprimono una forte carica comica, ma allo stesso tempo caratterizzata da un sottotondo di malinconia e da una paura della morte e della vecchiaia, sentimenti ben presenti al regista Monicelli come uomo, che non ha esitato a togliersi la vita ormai segnata dal dolore e dalle sofferenze.

Comunque la serie dei film di Monicelli si possono considerare una esaltazione dell'amicizia, come sentimento che accomuna e avvicina gli uomini, comune al nostro fondatore Paul Harris che scelse di far leva proprio sull'amicizia, per dare vita al Rotary.

La relazione di Azzi è accolta dal caloroso applauso dei presenti, Serafini, dopo aver ringraziato per l'ospitalità il presidente del Circolo Fabrizio Petri, invita i soci e i loro ospiti a spostarsi nella apposita sala, per assistere alla proiezione del film di Monicelli.

La frase del Presidente.

"Molte persone entreranno ed usciranno dalla nostra vita, ma soltanto i veri Amici lasceranno una impronta nel nostro cuore."



Report di assiduità:

Giovedì 5 Novembre Soci presenti 32; soci prenotati ; soci che hanno giustificato l'assenza 14; soci assenti 30 di cui 16 dispensati.

Giovedì 19 novembre : soci presenti 37;; soci che hanno giustificato l'assenza 18, soci che non hanno giustificato l'assenza 30 di cui 17 dispensati, soci prenotati e assenti 2, soci non prenotati 6.

Giovedì 26 Novembre : soci presenti 34 di cui 3 non prenotati;; soci che hanno giustificato l'assenza 22; soci che non hanno giustificato l'assenza 29, di cui 17 dispensati.

Riportiamo qui di seguito la scheda relativa al progetto service “Uno per tutti tutti per uno” che prevede un intervento nel parco giochi di Sant’Anna, a favore dei bambini disabili.

**UNO PER TUTTI
TUTTI PER UNO**

UN'AREA INCLUSIVA PER IL PARCO DI SANT'ANNA

“UNO PER TUTTI TUTTI PER UNO” è un progetto per la collettività promosso dal Rotary Club di Lucca avente lo scopo di ampliare l'area giochi esistente all'interno del Parco di Sant'Anna.

L'intervento riguarda l'inserimento di una serie di giochi che costituiranno un'area inclusiva e accessibile, adiacente a quella già presente nella parte a sud-ovest del parco.

La scelta di questo spazio pubblico per la realizzazione del progetto è stata dettata dalle potenzialità del parco in termini di accessibilità, sia per la facile raggiungibilità grazie al parcheggio auto che dista a meno di 60 mt dall'area individuata, sia per la totale assenza di barriere architettoniche lungo il percorso di accesso ai giochi e all'interno della porzione selezionata.

L'area d'intervento, di circa 130 mq, ha una forma ad “L” ed è circondata su due lati da percorsi in asfalto “natura” appartenenti al sistema di viabilità del parco.

Alla base della realizzazione vi è la volontà di creare un'area sì caratterizzata da giochi idonei (non specifici) a bambini con disabilità di varia natura (sia essa cognitiva, motoria o sensoriale), ma adatta a tutti i bambini. In una parola: **inclusiva**.

Nello specifico i giochi facenti parte del progetto sono 8, tutti accessibili e rispondenti in maniera diversa alle diverse disabilità di tipo cognitivo, sensoriale o motorio, come illustra nella tabella allegata. Si tratta di:

- Due pannelli ludici
- Un gioco a molla
- Un'altalena a cesto
- Un tavolino da pic-nic
- Due giochi sonori
- Un gioco di interpretazione tattile

Le attività stimulate dall'insieme di queste strutture risultano essere molteplici, tra cui:

- Attivazione dei 5 sensi
- Inventare
- Incontrarsi
- Maneggiare
- Dondolarsi
- Tenersi in equilibrio

Anche la pavimentazione dell'area, in gomma antitrauma con spessori differenti a seconda delle esigenze dei vari giochi, è stata ipotizzata con un disegno che stimoli l'immaginazione e l'inventività dei bambini. Ed ecco che ci si trova in un paesaggio costiero dove i diversi colori ne richiamano i vari elementi: il verde del prato, il blu del mare, il giallo della sabbia e il grigio dell'asfalto.

UNO PER TUTTI
TUTTI PER UNO

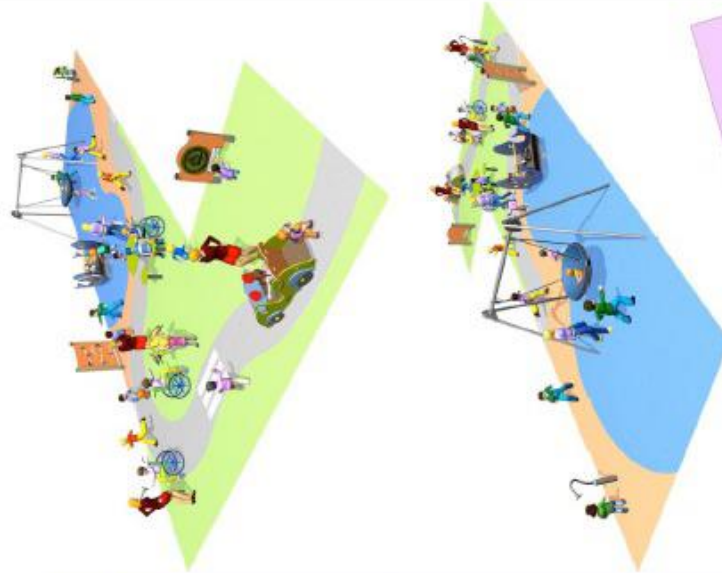
UN'AREA INCLUSIVA PER IL PARCO DI SANT'ANNA

Comune di Lucca

Parco S. Anna

proposta di progetto per un'area accessibile

Disabilità	J3402	J3404	J3410	J3411	J361	J3418	J441	J380
Cecità								
Ipo-visione								
Sordità								
Disabilità cognitiva								
Disturbi del comportamento								
Difficoltà di coordinazione								
Difficoltà a mantenere la postura								
Dualità degli arti inferiori								
Disabilità degli arti superiori								
Stazione obbligatoria su sedia a rotelle								



Produtic





